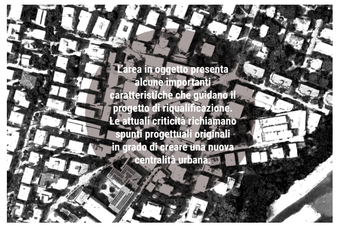


L'area è situata in una posizione centrale nel tessuto urbano di Casalecchio di Reno.

Sull'area si affaccia la scuola Media del complesso Marconi, accessibile dall'attuale via Mameli.

Le due aree verdi sono separate dalla strada e dalla differenza di quota.

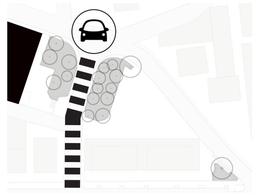
Oltre al parcheggio l'area è utilizzata quasi esclusivamente come area cani.

Il nuovo fabbricato rappresenterà un limite visivo importante da via Garibaldi, nonostante la presenza di un portico perimetrale.

Auto parcheggiate e fronti disomogenei provocano una sensazione di disordine negli occhi dei visitatori.

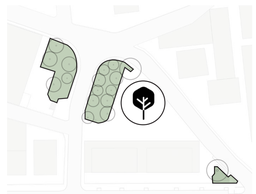
Stato di fatto

Separazione



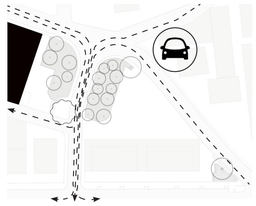
La strada, via Mameli, rappresenta una cesura rispetto allo spazio pubblico antistante, oltre ad essere un pericolo.

Aree verdi inaccessibili



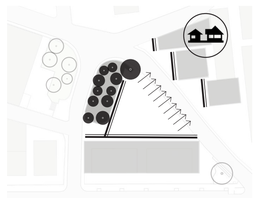
Le attuali aree verdi sono inaccessibili e poco curate, ma ospitano esemplari arborei interessanti.

Traffico veicolare incontrollato



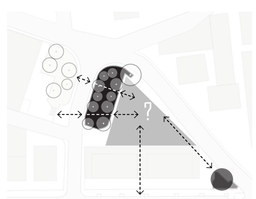
L'attuale gestione del traffico è caotica e crea intasamenti in corrispondenza dell'uscita da scuola dei ragazzi.

Dispersione e frammentazione



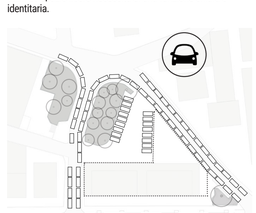
L'area triangolare è caratterizzata da due fronti netti (alberi e nuovo edificio) e di un fronte frammentato che rende lo spazio dispersivo e orientato verso via Cavour.

Assenza di funzioni



Lo spazio verde attuale è inutilizzabile, se non come area cani. Lo spazio libero necessita di una funzione chiara e identitaria.

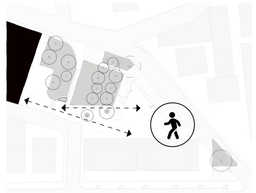
Parcheggi, parcheggi, parcheggi



L' attuale situazione dei parcheggi caratterizza fortemente lo spazio pubblico, incentrato sulla mobilità veicolare.

Progetto

Connessione

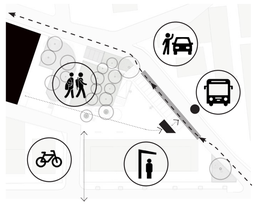


La pedonalizzazione di una porzione della strada, antistante la Scuola consente di migliorare le connessioni pedonali.

Sistema integrato verde/piazza

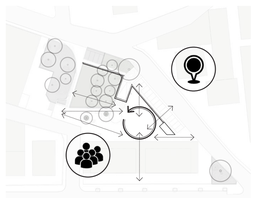
La realizzazione di una nuova area verde a prato e la creazione di un nuovo percorso fra gli alberi rende accessibile le aree verdi, che vengono connesse allo spazio pubblico pavimentato.

Mobilità sostenibile



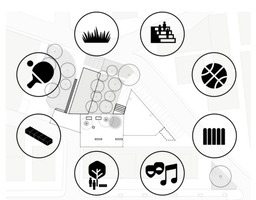
Il progetto mira a ottimizzare la mobilità sostenibile e a migliorare il sistema di incontro bambini-genitori in corrispondenza di tutta via Cavour, decongestionando il traffico.

Identità, incontro e connessioni



L'idea progettuale prevede l'inserimento di un landmark multifunzionale che genera un luogo pubblico raccolto e identitario ma connesso e visibile verso il contesto circostante.

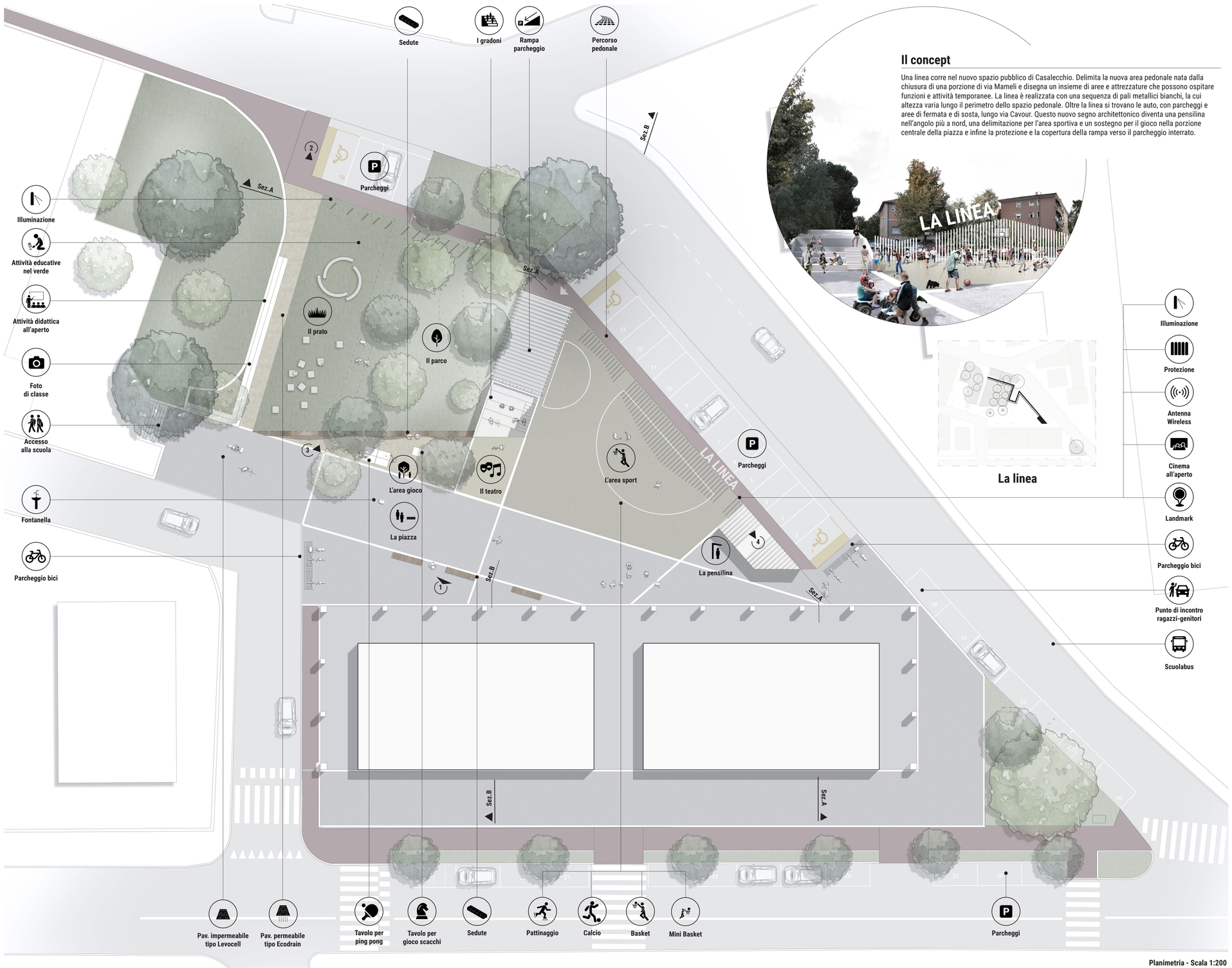
Spazio multifunzionale



Lo spazio pubblico contemporaneo deve poter accogliere diverse funzioni e diversi utenti, rimanendo il più possibile "neutrale" per una appropriazione libera da parte della comunità.

Le persone al centro

Lo spazio pubblico appartiene ai pedoni. Le auto sono confinate nel perimetro e al piano interrato. La rampa viene nascosta e integrata nel landmark e nell'arredo urbano della piazza.



Il concept

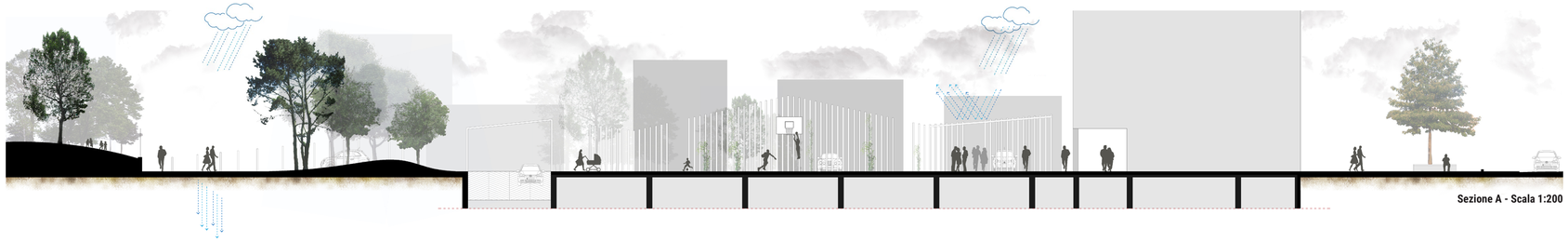
Una linea corre nel nuovo spazio pubblico di Casalecchio. Delimita la nuova area pedonale nata dalla chiusura di una porzione di via Mameli e disegna un insieme di aree e attrezzature che possono ospitare funzioni e attività temporanee. La linea è realizzata con una sequenza di pali metallici bianchi, la cui altezza varia lungo il perimetro dello spazio pedonale. Oltre la linea si trovano le auto, con parcheggi e aree di fermata e di sosta, lungo via Cavour. Questo nuovo segno architettonico diventa una pensilina nell'angolo più a nord, una delimitazione per l'area sportiva e un sostegno per il gioco nella porzione centrale della piazza e infine la protezione e la copertura della rampa verso il parcheggio interrato.

La linea

Illuminazione
Protezione
Antenna Wireless
Cinema all'aperto
Landmark
Parcheggio bici
Punto di incontro ragazzi-genitori
Scuolabus

Planimetria - Scala 1:200

Concorso di progettazione Rigenerazione Urbana Garibaldi



Sezione A - Scala 1:200

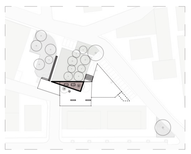
Sezione B - Scala 1:200

Il prato

L'estensione dell'area pedonale fino alla scuola deriva dalla necessità di garantire ai ragazzi che frequentano l'istituto uno spazio di relazione in un ambiente pubblico, sicuro, verde e sostenibile.
Sarà realizzato un unico ampio spazio verde che comprende le due aree alberate esistenti (attualmente separate da via Mameli) grazie al nuovo prato attrezzato in progetto.
La differenza di quota tra le due aree viene risolta con la realizzazione di due gradoni, utilizzabili come sedute sia nel tempo libero che durante i momenti di attività scolastiche al di fuori dell'edificio.

L'area gioco permeabile

L'area permeabile si estende al di sotto di due alberi esistenti, integrandoli nel disegno della piazza. Qui sarà possibile stare seduti all'ombra del platano, giocare a scacchi o a ping pong, sfruttando i due tavoli e le sedute presenti, oppure bere alla nuova fontana, posizionata in corrispondenza dell'attuale. La pavimentazione permeabile consente di mantenere un buon apporto ecologico in termini di traspirabilità del terreno e raccolta acque, pur garantendo alta qualità in termini di resistenza e durabilità nel tempo del materiale scelto.

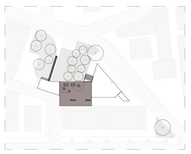


Il teatro

Nel centro della piazza si trova "il teatro", un'area immaginata per ospitare piccoli eventi e incontri all'aperto. Una gradonata in cemento sorge sfruttando l'inclinazione della rampa diretta ai parcheggi sottostanti e diventa un elemento di arredo importante per l'intero spazio pubblico. Di fronte ad essa, lo spazio disegnato dall'incrocio dei giunti della pavimentazione diventa un palco, dove possono avere luogo eventi temporanei, organizzati o spontanei.

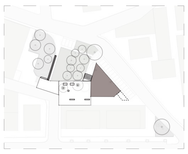
La piazza

Dalla scalinata di accesso alla scuola inizia la nuova pavimentazione dello spazio pubblico che corre lungo il limite dell'area filtro fino alla pensilina e a via Cavour.
L'orientamento del disegno prosegue l'asse di accesso alla scuola e collega visivamente la pensilina alla scalinata di accesso alla scuola.
La pavimentazione continua fino a via Garibaldi ad abbracciare il nuovo edificio residenziale. Nelle vicinanze del portico sono posizionate alcune sedute, realizzate in cemento liscio bianco.



L'area sport

Al di sopra dell'ampio parcheggio interrato si trova l'area destinata ad attività sportive, anch'essa utilizzabile dalla scuola per attività all'aperto. La forma e la dimensione dell'area consentono di giocare a basket o mini basket, oppure usare pattini e skateboard, grazie al fondo liscio della pavimentazione. I pali della linea sostengono i canestri da basket, posizionati ad altezze differenti per favorire l'utilizzo da parte di un'utenza più giovane (minibasket), proteggendo allo stesso tempo l'area del gioco dalla strada.

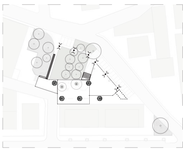


La linea

Il landmark caratterizza fortemente lo spazio pubblico divenendone un segno identitario chiaramente riconoscibile e visibile nelle vicinanze. Da via Garibaldi, attraverso via Cavour, si scorge il nuovo profilo permeabile che delimita il campo da basket e diventa una pensilina. Sul lato strada i pali delimitano lo spazio destinato alle auto. Dall'altro lato la linea interagisce con lo spazio pubblico e si anima nelle attività quotidiane di studenti, sportivi, residenti e visitatori.

I parcheggi

L'area destinata a parcheggi è quella più esterna e perimetrale dello spazio oggetto di intervento. Sono previsti almeno 26 parcheggi in superficie e la presenza di una rampa verso il piano interrato. I parcheggi sono resi facilmente accessibili dalla presenza di un percorso pedonale continuo che costeggia la linea di pali.



Illuminazione

I pali, oltre alle funzioni già accennate, supportano l'illuminazione serale dello spazio pubblico, per una fruizione sicura a qualsiasi ora del giorno. Da un lato illumineranno la piazza e l'area gioco, mentre dall'altro daranno luce al percorso pedonale. L'illuminazione sarà integrata con alcuni pali singoli nell'area antistante la scuola, mantenendo il disegno dell'arredo urbano omogeneo e riconoscibile.

- Il prato -
Vista 2

- L'area gioco -
Vista 3

- L'area sport -
Vista 4

La piazza - Vista 1

Concorso di progettazione Rigenerazione Urbana Garibaldi